

0.4 CARTA U.E. PER FAMILIARI CONVIVENTI NEL PAESE DI ORIGINE E PER FAMILIARI CHE PER GRAVI MOTIVI DI SALUTE SONO ASSISTITI DA FAMILIARE COMUNITARIO

- Marca da bollo da 16 euro;
 - Ricevuta del bollettino postale attestante il pagamento di euro 30.46
 - Copia integrale passaporto in corso di validità, o attestazione di nazionalità con foto e originale al seguito;
 - Dichiarazione di presenza se in possesso;
 - 4 fotografie formato tessera;
 - Fotocopia del Permesso di soggiorno in scadenza/scaduto se posseduto;
 - Fotocopia del documento d'identità del familiare comunitario;
 - stato di famiglia e residenza del familiare comunitario; se autocertificato va accompagnato dalla copia della carta di identità di chi autocertifica e di tutti i componenti del nucleo familiare;
 - Attestato di **regolare permanenza** del familiare dell'U.E. rilasciata dall'anagrafe di residenza per i soli cittadini europei (non italiani);
 - Dichiarazione di mantenimento del familiare garante;
 - documentazione attestante la disponibilità di **reddito** (busta paga, CUD/MOD. UNICO COMPLETI) o di **mezzi di sussistenza** da parte del cittadino comunitario;
 - Dichiarazione di ospitalità ex art. 7 del D.Leg.vo 286/98;
 - Contratto di locazione registrato o atto di proprietà intestato al familiare comunitario;
 - Documentazione estera comprovante il **legame di parentela** tra il cittadino comunitario ed il familiare; la documentazione proveniente dall'estero va tradotta e legalizzata presso l'Autorità consolare italiana del paese di origine o APOSTILLATA (sia su originale che su traduzione) qualora il paese di provenienza lo preveda (convenzione AJE). **
 - certificato di "**vivenza a carico**" rilasciato dalle autorità del paese di provenienza in corso di validità (180 gg dall'emissione); esso come tutta la documentazione che arriva dall'estero va tradotta, legalizzata o apostillata ove previsto.
-
- Per familiari conviventi nel paese di provenienza con il cittadino dell'U.E., certificazione estera (tradotta e legalizzata presso l'Autorità consolare italiana del paese di origine o APOSTILLATA sia su originale che su traduzione attestante la **convivenza** nel paese di origine rilasciata da non più di 6 mesi (esempio libretto familiare in cui sia compreso il familiare U.E. richiedente, stato di famiglia). Per il familiare che, per **gravi motivi di salute** è assistito personalmente dal familiare dell'U.E., **certificazione medica** attestante i gravi motivi di salute e documentazione estera attestante la necessità che il cittadino straniero sia assistito personalmente dal familiare richiedente l'autorizzazione al soggiorno; anche in questo caso la documentazione va tradotta e legalizzata presso l'Autorità consolare italiana del paese di origine o APOSTILLATA sia su originale che su traduzione.